



GESTIONE COMMISSARIALE (L.R. 15/2013)
EX PROVINCIA OLBIA TEMPIO
Legge Regionale 28.06.2013, n. 15 – Disposizioni in materia di riordino delle province
Decreto Presidente Giunta Regionale n. 49 del 30/05/2014
Settore 3

Prot. 27853

Olbia, li 25/11/2014

Al Collegio dei Revisori dei Conti

E p.c. Al Presidente Delegazione trattante di
parte pubblica

SEDE

Oggetto: Artt. 40 e 40bis D.Lgs. 165/2001 – Trasmissione relazione illustrativa e tecnico-finanziaria per il controllo di legittimità e compatibilità dell'ipotesi di nuovo contratto collettivo decentrato integrativo – parte normativa 2014/2016 – parte economica 2014 - Area Dirigenza.

Al fine del controllo di competenza si trasmette la seguente documentazione:

- Relazione illustrativa tecnico-finanziaria redatta secondo le indicazioni e gli schemi di cui alla Circolare n. 25 del 19/07/2012 della Ragioneria Generale dello Stato nonché delle successive Note applicative.
- Copia dell'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo 2014/2016 e parte economica 2014 – Area Dirigenza - sottoscritto in data 19/11/2014.
- Determinazione dirigenziale n. 121 del 28/03/2014 di costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigenziale. Anno 2014.

Distinti saluti.

Il Dirigente
Dott. Giorgio Sanna




**RELAZIONE ILLUSTRATIVA (ART. 40, COMMA 3-SEXIES, D. LGS. 165/2001)
 APPROVAZIONE CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO
 INTEGRATIVO PERSONALE DI AREA DIRIGENZIALE. PARTE
 NORMATIVA 2014/2016 – PARTE ECONOMICA 2014**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Preintesa sottoscritta in data 19/11/2014 Intesa	
Periodo temporale di vigenza	Triennio 2014/2016 - Parte normativa 2014 – Parte Economica	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Segretario Generale Componenti:(Dirigente Settore Bilancio e Finanze) (Dirigente Settore Risorse Umane) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali – CIDA – DIRER/DIREL Firmatarie della preintesa: UIL-FPL. Firmatarie del contratto: _____ <i>(indicare le sigle firmatarie)</i>	
Soggetti destinatari	Personale dirigente	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	La Provincia di Olbia Tempio è sottoposta a regime liquidatorio a seguito di referendum popolare e, pertanto, soggetta a gestione Commissariale dal luglio 2013. Tale situazione ha comportato un notevole ritardo nell'approvazione del contratto decentrato integrativo che ha tenuto conto del nuovo riparto di competenze tra legge e contratto di cui al D. Lgs n.150/2009. Il nuovo contratto decentrato disciplina dunque, conformemente al nuovo dettato normativo, le materie affidate alla contrattazione decentrata per la individuazione delle quali si è fatto riferimento oltre che alla legge, alle indicazioni pervenute dal Dipartimento della Funzione Pubblica con le Circolari n. 7/2010 e n. 7/2011 integrate con i dati contenuti nel documento di monitoraggio redatto dall'Aran e pubblicato nel sito, nel quale sono indicate in apposita tabella le materie di contrattazione decentrata.	
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data _____ Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? _____
	Attestazione del rispetto degli	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009

obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
Osservazioni : Sulla scorta della presente relazione verranno richieste le certificazioni di compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale e di compatibilità economico-finanziaria all'Organismo di controllo interno. Successivamente, ad avvenuta acquisizione, le stesse saranno allegate alla relazione che sarà completata con i relativi dati. La certificazione sarà richiesta e resa sia sulla relazione illustrativa che su quella tecnica.=====	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo normativo

- Art. 1 – Delimita il campo di applicazione contrattuale ai dirigenti a tempo indeterminato della Provincia. Lo stesso contratto è applicabile ai dirigenti a tempo determinato, se ed in quanto richiamato dal contratto individuale di lavoro.
- Art. 2 – La validità del contratto è circoscritta al triennio 2014/2016 salvo conservazione di efficacia fino alla stipula di un nuovo CCDI. Sono fatti salvi gli accordi annuali in ordine all'utilizzo delle risorse destinate a finanziare il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato.
- Art. 3 – Sono richiamate le posizioni dirigenziali esonerate dallo sciopero in base al protocollo già condiviso con le organizzazioni sindacali ed incorporato nel successivo Regolamento adottato dall'Ente.
- Art. 4 – Regola le procedure conciliative e di interpretazione autentica in caso di controversie circa la corretta interpretazione del contratto decentrato.
- Art. 5 –La norma impegna l'Amministrazione a garantire la tutela dei dipendenti in materia di sicurezza sul lavoro, incaricando la Dirigenza di adempiere in maniera puntuale e tempestiva alle prescrizioni di legge e contrattuali in materia.
- Art. 6 – L'articolo prevede e garantisce ai Dirigenti le coperture assicurative consentite, ed entro i limiti, dalle vigenti norme contrattuali e di legge.
- Art. 7 – La norma fissa i criteri generali per la destinazione delle risorse necessarie al finanziamento della retribuzione di risultato della dirigenza. In linea con la Metodologia di valutazione della performance, sia individuale che organizzativa, adottata dapprima con deliberazione della Giunta Provinciale n. 13 del 21/02/2011 ed integrata ed aggiornata con deliberazione del Commissario Straordinario 170 del 06/11/2014, viene prevista l'erogazione del risultato solo al termine del processo valutativo, improntato sulla assegnazione di obiettivi preventivamente pesati, sulla misurazione delle prestazioni e partecipazione, anche in contraddittorio, del dirigente al medesimo processo valutativo.
- Art. 8 – Coerentemente con la normativa nazionale e al fine di consentire una continuità nello sviluppo professionale e garantire un lasso di tempo congruo rispetto ai tempi necessari per il conseguimento degli obiettivi e dei risultati attesi, la norma garantisce la durata minima dell'incarico in anni tre..
- Art. 9 – Si disciplina la costituzione ed il funzionamento del Comitato dei Garanti di cui all'art. 15 del CCNL 23/12/1999, modificato con l'art. 14 CCNL 22/02/2006, secondo le prescrizioni di legge e di contratto.
- Art. 10 – Norma di rinvio alle disposizioni contrattuali e normative applicabili in materia di rapporti di lavoro.

Art. 11 – Norma finale che prevede un monitoraggio di verifica della attuazione del contratto, anche in relazione a eventuali futuri assetti organizzativi, al termine di ogni anno.

Per quanto attiene alla parte economica annuale del CCDI, si riporta di seguito la consistenza del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con inquadramento e qualifica dirigenziale per l'anno 2014, costituito con determinazione dirigenziale n. 121 del 28 marzo 2014:

FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO - Anno 2014		
Riferimenti CCNL	Risorse	Note
Art. 26, comma 3, CCNL 23/12/1999		
Art. 26, comma 3, CCNL 23/12/1999 - Attivazione di nuovi servizi, ai quali è correlato un incremento stabile della relativa dotazione organica dei dirigenti. Disciplina applicabile agli enti di nuova istituzione, che istituiscono per la prima volta posti di qualifica dirigenziale. Applicazione nuova pesatura posizioni dirigenziali.	€ 293.541,95	N. 9 posti in dotazione organica di cui 6 coperti da titolari a tempo indeterminato. N. 6 retribuzioni di posizioni più 15% per risultato. Importo annuo in base alle nuove posizioni.
Art. 16, comma 4 CCNL 22/02/2010	€ 1.427,79	Incremento 1,78% monte salari dirigenza anno 2005 - Valore da destinare a risultato (anno 2014)
Art. 5, comma 4, CCNL 03/08/2010	€ 1.625,99	Incremento 0,73% monte salari dirigenza anno 2007 - Valore da destinare a risultato (anno 2014)
R.I.A. dirigente cessato in corso anno 2008	€ 3.882,24	Valore da destinare a posizione
Art. 28, comma 2, CCNL 23/12/1999	€ 41.341,86	Residui anno 2013 - Importo destinato a retribuzione di risultato non contrattato e non liquidato
TOTALE FONDO RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO	€ 341.819,83	

Vengono condivisi e fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie che seguono la previsione contrattuale di cui all'art. 28, comma 1, CCNL 23/12/1999 (Al fine di sviluppare, all'interno degli enti, l'orientamento ai risultati anche attraverso la valorizzazione della quota della retribuzione accessoria ad essi legata, al finanziamento della retribuzione di risultato è destinata una quota, definita dai singoli enti, delle risorse complessive di cui all'art. 26 e comunque in misura non inferiore al 15%. Resta in ogni caso confermata la destinazione alla retribuzione di posizione di un importo non inferiore alle risorse già previste, nel 1998, nel fondo di cui all'art. 37, comma 2 del CCNL del 10.4.1996 e successive modifiche.) e delle successive previsioni contrattuali di cui all'art. 16, comma 5, CCNL 22/02/2010 (Le risorse di cui al comma 4 sono finalizzate esclusivamente al finanziamento della retribuzione di risultato dei dirigenti per gli anni 2007 e 2008, nel rispetto dei criteri di determinazione e di erogazione di tale voce retributiva applicati presso ciascun Ente nei suddetti anni. Gli incrementi sono corrisposti sulla base delle risultanze della valutazione delle prestazioni e dei risultati di gestione dei dirigenti relativa ai medesimi anni 2007 e 2008) e art. 5, comma 5, CCNL 03/08/2010 (5. Le risorse di cui al comma 4 sono confermate anche per gli anni successivi al 2009 e, sommandosi a quelle già previste dall'art. 16, comma 4, del CCNL del 22.2.2010, sono destinate integralmente al finanziamento della sola retribuzione di risultato dei dirigenti).

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri come sopra definiti, le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

DESTINAZIONI		
Retribuzione di posizione	€ 259.136,11	

Retribuzione di risultato	€	82.683,72	pari al 15% delle posizioni più gli incrementi vincolati a risultato (COMPRESI I RESIDUI 2013)
Totale	€	341.819,83	

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni contrattuali sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità di cui al D.Lgs. 150/2009. Le stesse previsioni contrattuali si integrano con la Metodologia di valutazione della performance, sia individuale che organizzativa, adottata dapprima con deliberazione della Giunta Provinciale n. 13 del 21/02/2011 e successivamente integrata ed aggiornata con deliberazione del Commissario Straordinario 170 del 06/11/2014.

E) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

I risultati attesi dalla sottoscrizione del CCDI sono in linea con le prescrizioni previste dal Titolo II e III del D. Lgs. n. 150/2009. Gli obiettivi programmati nell'ambito delle attività gestionali potranno comportare un generale miglioramento dell'organizzazione del lavoro tenuto conto delle linee strategiche che assegna un ruolo fondamentale al capitale umano, nell'ottica di una maggiore valorizzazione e motivazione del personale in grado di definire una organizzazione più dinamica del lavoro e fornire risposte adeguate ai cittadini per tempestività, autorevolezza, professionalità. Altro risultato atteso è rappresentato dal miglioramento della qualità dei servizi offerti al territorio e a tutte le sue espressioni (ad esempio servizi on-line sempre più integrati, evoluti e basati sulle reali esigenze di cittadini ed imprese). L'erogazione dei premi seguirà la logica della valorizzazione delle performance rispettando i dettami del vigente Sistema della Performance:

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Il Fondo è stato incrementato con i residui dell'anno precedente: nel 2013 non è stata attivata la contrattazione decentrata, non sono state quindi destinate le risorse necessarie a finanziare la retribuzione di risultato, né è stata effettuata la valutazione di merito per la verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati ai Dirigenti in quanto non si era provveduto alla nomina del Nucleo di Valutazione.

Con successiva apposita ricognizione si è proceduto a quantificare in € 41.341,86 le economie derivanti dal fondo 2013 relative alla parte della retribuzione di risultato che non è stato possibile erogare, quota che è stata iscritta nella parte variabile del fondo per le finalità di cui all'articolo 28, comma 2, del CCNL del 23.12.1999.

L'integrazione del Fondo con le risorse di cui sopra è avvenuta nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato che con Circolare n. 16/2012 ha escluso tali risorse dal vincolo di cui all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 in quanto derivanti da economie del fondo dell'anno precedente, e quindi mero trasferimento temporale di spesa di somme già precedentemente certificate.

IL DIRIGENTE SETTORE RISORSE UMANE

(Dott. Giorgio Sanna)



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA (ART. 40, COMMA 3-SEXIES, D. LGS. 165/2001) APPROVAZIONE CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PERSONALE DI AREA DIRIGENZIALE – PARTE NORMATIVA 2014/2016 – PARTE ECONOMICA 2014

Modulo I – La costituzione del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato

Il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato con determinazione dirigenziale n. 121 del 28 marzo 2014 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 300.477,97
Risorse variabili	0
Residui anni precedenti	€ 41.341,86
Riduzione ai sensi dell'art. 9, comma 23-bis d.l. 78/2010	0
Totale	€ 341.819,83

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata, come negli anni precedenti, in € 300.477,97.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Sono stati effettuati i seguenti incrementi

Descrizione	Importo
Incremento 1,78% monte salari dirigenza anno 2005 Valore da destinare a risultato (anno 2014)	€ 1.427,79
Incremento 0,73% monte salari dirigenza anno 2007 Valore da destinare a risultato (anno 2014)	€ 1.625,99
TOTALE	€ 3.053,78

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Sono stabilmente inserite nel fondo le risorse derivanti dalla RIA di una unità cessata nell'anno 2008 pari a € 3.882,24 (art. 26, comma 1, letto g) CCNL 23/12/1999).

Sezione II – Risorse variabili

Il Fondo è stato incrementato con i residui dell'anno precedente: nel 2013 non è stata attivata la contrattazione decentrata, non sono state quindi destinate le risorse necessarie a finanziare la retribuzione di risultato, né è stata effettuata la valutazione di merito per la verifica del raggiungimento degli obiettivi assegnati ai Dirigenti in quanto non si era provveduto alla nomina del Nucleo di Valutazione.

Con successiva apposita ricognizione si è proceduto a quantificare in € 41.341,86 le economie derivanti dal fondo 2013 relative alla parte della retribuzione di risultato che non è stato possibile erogare, quota che è stata iscritta nella parte variabile del fondo per le finalità di cui all'articolo 28, comma 2, del CCNL del 23.12.1999.

L'integrazione del Fondo con le risorse di cui sopra è avvenuta nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato che con Circolare n. 16/2012 ha escluso tali risorse dal vincolo di cui all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010

convertito in legge n. 122/2010 in quanto derivanti da economie del fondo dell'anno precedente, e quindi mero trasferimento temporale di spesa di somme già precedentemente certificate.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Non sono state effettuate decurtazioni in quanto è rispettato il limite di cui all' art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 (limite fondo 2010) e il numero di unità è rimasto immutato nell'anno di riferimento, non essendosi verificata alcuna cessazione di personale in servizio con qualifica dirigenziale.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 300.477,97
Risorse variabili	0
Residui anni precedenti	€ 41.341,86
Riduzione ai sensi dell'art. 9, comma 23-bis d.l. 78/2010	0
Totale	€ 341.819,83

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Voce non presente

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

L'intero ammontare del fondo pari a € 341.819,83 è regolato dal contratto economico annuale.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	0
Somme regolate dal contratto	€ 341.819,83
Destinazioni ancora da regolare	0
Totale	€ 341.819,83

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;

La retribuzione di risultato è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente e secondo la Metodologia di valutazione della performance, sia individuale che organizzativa, adottata dapprima con deliberazione della Giunta Provinciale n. 13 del 21/02/2011 e successivamente integrata ed aggiornata con deliberazione del Commissario Straordinario 170 del 06/11/2014, in coerenza con il D.LGS. 150/2009 e con la supervisione e fattiva partecipazione alla attività valutativa effettuata dal Nucleo di Valutazione.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo, per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno 2010

Descrizione	2010	2014	Differenza
Risorse retribuzione di posizione	259.877,71	259.136,11	741,60
Risorse retribuzione di risultato	51.164,88	41.341,86	9.823,02
Residui anni precedenti	0	41.341,86	- 41.341,86
Totale	311.042,59	341.819,83	- 30.777,24

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Tutte le somme relative al fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 1239, quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato è costante.

Il totale degli oneri riflessi trova copertura nei capitoli 1246 e 1247.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato in quanto somma di €341.819,83, depurata dalla voce neutra relativa ai residui 2013 pari a € 41.341,86, ammonta a € 300.477,97 che risulta inferiore all'ammontare delle risorse di cui al fondo 2010 (pari a € 311.042,59).

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione dirigenziale n. 121 del 28/03/2014 è allocato al capitolo 1239 del bilancio 2014 - impegno n. 32.

Si attesta inoltre che il contratto decentrato integrativo normativo approvato dalle parti pubblica e sindacale non comporta effetti economici in termini di costi per il personale dirigenziale che trovano contabilizzazione e proposta di certificazione all'esterno del Fondo per la contrattazione integrativa

IL DIRIGENTE SETTORE FINANZE E BILANCIO
(Dott.ssa Antonina Salis)

